



COMUNE DI REGGIOLO

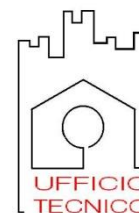
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Sede temporanea - Via IV Novembre n. 19- 42046 Reggio (RE)

Area Lavori Pubblici e Patrimonio

TEL. 0522/213702-15-16-17-32-36 FAX. 0522/973587

e-mail: d.aldrovandi@comune.reggiolo.re.it



OGGETTO: APPALTO DI SERVIZIO PER LA DIREZIONE LAVORI, REDAZIONE DELLA CONTABILITÀ, ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI ED ASSISTENZA AL COLLAUDO – UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI

LAVORI: RESTAURO CON ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ALA OVEST DI PALAZZO SARTORETTI DESTINATA A SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI E RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA RESTANTE PARTE

CUP: H71H14000150006

DISCIPLINARE DI GARA INTEGRATIVO

SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO	2
ART. 2 – QUADRO ECONOMICO E IMPORTO DELLE OPERE.....	3
ART. 3 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI E RELATIVI REQUISITI.....	4
ART. 3.1 – Ufficio Direzione Lavori: prestazioni professionali	4
ART. 3.2 – Ufficio Direzione Lavori: composizione e requisiti di idoneità professionale	6
ART. 4 – IMPORTI A BASE DI GARA	7
ART. 5 – COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE	8
ART. 5.1 – Capacità tecniche e professionali	8
ART. 5.2 – Requisiti di ordine generale.....	9
ART. 6 – DOCUMENTI DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA.....	9
ART. 6.1 – Offerta tecnica	9
ART. 6.2 – Offerta economica.....	11
ART. 7 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	11
ART. 7.1 – Criteri di valutazione e fattori ponderali	11
ART. 7.1.1 – Criterio di valutazione della professionalità e dell'adeguatezza dell'offerta tecnica	12
ART. 7.1.2 – Criterio di valutazione delle caratteristiche qualitative e metodologiche della esecuzione del servizio	12
ART. 7.1.3 – Criterio di valutazione dell'offerta economica	13
ART. 7.2 – Metodi di attribuzione del punteggio.....	13
ART. 7.2.1 – Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica	13
ART. 7.2.2 – Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica	14

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Reggiolo (RE) intende affidare i seguenti servizi di architettura e ingegneria relativi ai **lavori di restauro con adeguamento sismico dell'ala ovest di Palazzo Sartoretti destinata a sede degli uffici comunali e restauro con miglioramento sismico della restante parte:**

- Direzione lavori, Assistenza al collaudo e prove di accettazione;
- Redazione della contabilità;
- Verifica della regolare esecuzione dei lavori.

Si precisa che il Palazzo Sartoretti è classificato edificio tutelato ai sensi del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali".

L'incarico verrà affidato mediante procedura aperta comunitaria ai sensi degli articoli 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, il criterio di aggiudicazione adottato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Il Palazzo Sartoretti, danneggiato a seguito degli eventi sismici del 2012 e avente n. ordine 3240 nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, è suddiviso in tre unità strutturali distinte sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista funzionale e di destinazione d'uso:

- Unità strutturale 1 – Corpo di Fabbrica Centrale che ospiterà la biblioteca e altre funzioni di servizio, quali magazzini, depositi, uffici, spazi espositivi temporanei;
- Unità strutturale 2 – Ala Ovest che ospiterà gli uffici comunali;
- Unità strutturale 3 – Ala Est comprendente la centrale termica, il portico, un deposito per attrezzature del parco e i servizi pubblici del parco.

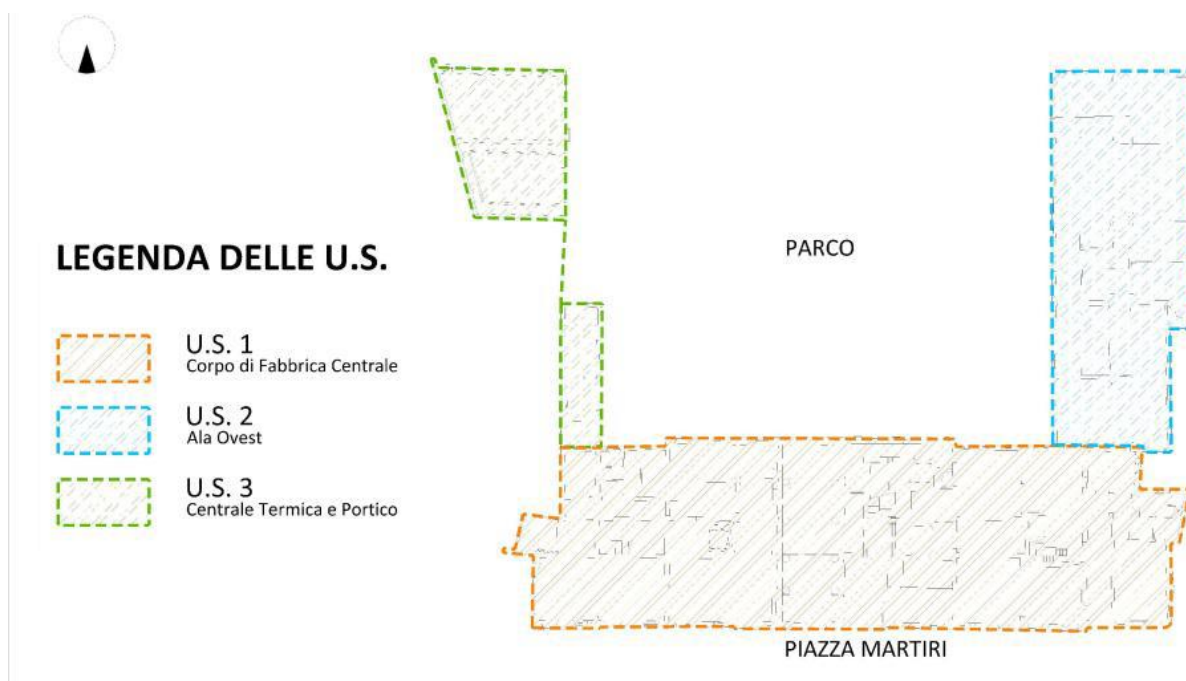


Figura 1: Unità strutturali

Il progetto definitivo-esecutivo prevede:

- Interventi di restauro e di conservazione degli elementi di pregio storico-architettonico delle facciate esterne, delle scale esistenti, degli apparati decorativi pittorici dei piani nobili e dei camini;

- Interventi di consolidamento strutturale;
- Realizzazione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento, dell'impianto idrosanitario, di quello antincendio e di smaltimento liquidi e, infine, dell'impianto di ventilazione meccanica.

ART. 2 – QUADRO ECONOMICO E IMPORTO DELLE OPERE

L'importo complessivo dei *lavori di restauro con adeguamento sismico dell'ala ovest di Palazzo Sartoretti destinata a sede degli uffici comunali e restauro con miglioramento sismico della restante parte* ammonta ad € 8.157.767,11, di cui € 6.586.603,80 per lavori ed € 1.571.163,31 per somme a disposizione.

L'opera è cofinanziata dalla Regione Emilia Romagna per € 6.128.173,36 e dal Comune di Reggiolo con fondi assicurativi per € 2.029.593,75.

Il quadro economico di progetto è riportato nella tabella seguente.

Tabella 1: Quadro Tecnico Economico

	Finanziamento Assicurazione	Finanziamento Fondi Commissario Delegato	Totale generale
LAVORI			
OG2 – Opere edili	€ 604.713,75	€ 3.098.311,94	€ 3.703.025,69
OS2-A – Opere di restauro di superfici decorate	€ 471.412,49	€ 628.290,05	€ 1.099.702,54
OG 11 – Impianti	€ 547.996,23	€ 874.902,08	€ 1.422.898,31
Oneri sicurezza	€ 0,00	€ 360.977,26	€ 360.977,26
TOTALE LAVORI	€ 1.624.122,47	€ 4.962.481,33	€ 6.586.603,80
SOMME A DISPOSIZIONE			
IVA lavori 10%	€ 162.412,25	€ 496.248,13	€ 658.660,38
Ulteriori somme a disposizione	€ 243.059,03	€ 669.443,90	€ 912.502,93
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 405.471,28	€ 1.165.692,03	€ 1.571.163,31
TOTALE GENERALE	€ 2.029.593,75	€ 6.128.173,36	€ 8.157.767,11

Si precisa che a seguito dell'attestazione della congruità della spesa da parte della Struttura Tecnica del Commissario Delegato il quadro economico di progetto potrà subire delle variazioni.

Indipendentemente dall'importo effettivo che i lavori assumeranno a seguito dell'attestazione della congruità della spesa, l'importo dovuto al Professionista resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal Professionista medesimo nell'offerta prodotta in sede di gara.

I lavori sono riferibili alle seguenti categorie di opere tratte dalle tabelle approvate con Decreto Ministeriale dal Ministero della Giustizia il 17 giugno 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2016 (gli importi indicati sono al netto dell'Iva di legge):

Tabella 2: Importo lavori per categoria (ex Tab. Z1 del D.M. 17.06.2016)

Categoria	Importo Lavori totale
E.22 – Edilizia – Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico-artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004	€ 1.162.873,57
S.04 – Strutture in muratura soggette ad azioni sismiche	€ 3.913.807,24
IA.01 – Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua all'interno di edifici, impianti sanitari, di fognatura, impianti e reti antincendio, ...	€ 297.708,19
IA.02 – Impianti di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria, ...	€ 503.513,54
IA.03 – Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rilevazione incendi, ...	€ 708.701,26
TOTALE GENERALE	€ 6.586.603,80

ART. 3 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI E RELATIVI REQUISITI**ART. 3.1 – Ufficio Direzione Lavori: prestazioni professionali**

Le prestazioni professionali da espletare sono: la direzione dei lavori, il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei lavori, l'assistenza al collaudo, la redazione della contabilità e la verifica della regolare esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 147 comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, come indicato più nel dettaglio nella successiva Tabella 3: Prestazioni professionali (tab. Z2 ex D.M. 17.06.2016).

I compiti e le funzioni del Direttore dei Lavori verranno attribuite a sola una persona fisica, di seguito indicato come "Professionista".

Per lo svolgimento delle suddette prestazioni, il Professionista sarà coadiuvato da Direttori Operativi; verrà quindi costituito un Ufficio di Direzione Lavori.

I Direttori Operativi collaboreranno con il Direttore dei Lavori nel verificare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto; il controllo riguarderà gli aspetti tecnico, economico, contabile ed amministrativo. Essi risponderanno della loro attività direttamente al Professionista incaricato.

Il Direttore dei Lavori avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di Direzione dei Lavori ed interloquirà in via esclusiva con l'Esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

L'incarico di tutti i soggetti dell'Ufficio di Direzione Lavori dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. e ai beni vincolati.

Al Professionista, ai sensi della normativa vigente, sarà vietato, e in tal senso con la sottoscrizione del contratto Egli si impegnerà, di partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorreranno per l'affidamento delle opere da lui coordinate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

Tale divieto è esteso a tutti i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori.

Il Professionista e i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori, entro 15 giorni dall'affidamento dell'appalto di servizio in oggetto, dovranno munirsi, producendola al Comune, di apposita polizza assicurativa di responsabilità civile professionale.

Le **prestazioni** comprese nell'appalto, con riferimento alla tabella Z2 (D.M. 17.06.2016), sono le seguenti:

Tabella 3: Prestazioni professionali (tab. Z2 ex D.M. 17.06.2016)

DIRETTORE DEI LAVORI		
Categoria di riferimento: S.04 - Strutture – Strutture in muratura soggette ad azioni sismiche		
Codice	Prestazione	
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0.38
Qcl.02	Liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0.02
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0.02
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura:	
	- Fino a € 500.000,00	0.06
	- Sull'eccedenza fino a € 3.913.807,24	0.12

P = 5.3065%

G = 0.9

DIRETTORE DEI LAVORI	
Categoria di riferimento:	
E.22 - Edilizia – Interventi su edifici e manufatti di rilevante interesse storico-artistico e monumentale	
Codice	Prestazione

ESECUZIONE DEI LAVORI		
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0.32
Qcl.02	Liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0.03
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0.02
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura:	
	- Fino a € 500.000,00	0.06
	- Sull'eccedenza fino a € 3.913.807,24	0.12

P = 6.7479%

G = 1.55

DIRETTORE DEI LAVORI		
Categoria di riferimento:		
IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua all'interno di edifici		
Codice	Prestazione	
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0.32
Qcl.02	Liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0.03
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0.02
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura:	
	- Fino a € 297.708,19	0.045

P = 9.4637%

G = 0.75

DIRETTORE DEI LAVORI		
Categoria di riferimento: IA.02 - Impianti di riscaldamento, raffrescamento, ...		
Codice	Prestazione	
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0.32
Qcl.02	Liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0.03
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0.02
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura:	
	- Fino a € 500.000,00	0.045
	- Sull'eccedenza fino a € 503.513,54	0.09

P = 8.2384%

G = 0.85

DIRETTORE DEI LAVORI		
Categoria di riferimento: IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, rilevazione incendi		
Codice	Prestazione	
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0.32
Qcl.02	Liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0.03
Qcl.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori	0.02
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura:	
	- Fino a € 500.000,00	0.045
	- Sull'eccedenza fino a € 708.701,26	0.09

P = 7.5689%

G = 1.15

DIRETTORE OPERATIVO		
Categoria di riferimento: S.04 - Strutture – Strutture in muratura soggette ad azioni sismiche		
Codice	Prestazione	
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Qcl.05	Ufficio della Direzione Lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0.1

P = 5.3065%

G = 0.9

DIRETTORE OPERATIVO		
Categoria di riferimento:		
E.22 - Edilizia – Interventi su edifici e manufatti di rilevante interesse storico-artistico e monumentale		
Codice	Prestazione	
	ESECUZIONE DEI LAVORI	
Qcl.05	Ufficio della Direzione Lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0.1

P = 6.7479%
G = 1.55

DIRETTORE OPERATIVO		
Categoria di riferimento:		
IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua all'interno di edifici		
Codice	Prestazione	
	ESECUZIONE DEI LAVORI	
Qcl.05	Ufficio della Direzione Lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0.1

P = 9.4637%
G = 0.75

DIRETTORE OPERATIVO		
Categoria di riferimento: IA.02 - Impianti di riscaldamento, raffrescamento, ...		
Codice	Prestazione	
	ESECUZIONE DEI LAVORI	
Qcl.05	Ufficio della Direzione Lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0.1

P = 8.2384%
G = 0.85

DIRETTORE OPERATIVO		
Categoria di riferimento: IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, rilevazione incendi		
Codice	Prestazione	
	ESECUZIONE DEI LAVORI	
Qcl.05	Ufficio della Direzione Lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0.1

P = 7.5689%
G = 1.15

ART. 3.2 – Ufficio Direzione Lavori: composizione e requisiti di idoneità professionale

Ai fini dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente disciplinare, si fa presente che l'Ufficio di Direzione Lavori sarà composto dalle seguenti figure, per le quali si indicano i necessari requisiti di idoneità professionale (ex art. 83 commi 1 e 3 del D.Lgs. 50/2016):

1. **n. 1 architetto/ingegnere** in possesso di laurea in architettura, ingegneria o equipollente, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo degli Architetti/Ingegneri, sez. A, da almeno dieci anni, che assumerà l'incarico di **Direttore dei Lavori**;
2. **n. 1 ingegnere** abilitato e iscritto al proprio Albo Professionale, che assumerà l'incarico di **Direttore Operativo** con particolare riguardo alle opere di cui alla categoria S.04;
3. **n. 1 architetto** abilitato e iscritto al proprio Albo Professionale, che assumerà l'incarico di **Direttore Operativo** con particolare riguardo alle opere di cui alla categoria E.22;
4. **n. 1 ingegnere/perito** abilitato e iscritto al proprio Ordinamento Professionale, che assumerà l'incarico di **Direttore Operativo** con particolare riguardo alle opere di cui alle categorie I.01;
5. **n. 1 ingegnere/perito** abilitato e iscritto al proprio Ordinamento Professionale, che assumerà l'incarico di **Direttore Operativo** con particolare riguardo alle opere di cui alle categorie I.02;

6. **n. 1 ingegnere/perito** abilitato e iscritto al proprio Ordinamento Professionale, che assumerà l'incarico di **Direttore Operativo** con particolare riguardo alle opere di cui alle categorie I.03;

I nominativi delle persone fisiche che assumeranno il ruolo di Direttore dei Lavori e di Direttore/i Operativo/i di ciascuna categoria, dovranno essere indicati in sede di offerta tecnica; le persone così individuate dovranno possedere i requisiti richiesti per lo svolgimento degli incarichi assegnati loro e di cui saranno personalmente responsabili.

I professionisti indicati come Direttore dei Lavori e Direttori Operativi dovranno essere riconducibili al concorrente, sia esso singolo o raggruppamento temporaneo, pertanto potranno essere esclusivamente:

- nel caso di professionisti singoli o associati, i **medesimi professionisti** ovvero loro **dipendenti o consulenti**;
- nel caso di persone giuridiche, **amministratori, soci, dipendenti o consulenti**.

Nel caso dei consulenti a pena di esclusione essi dovranno avere fatturato al concorrente oltre il 50% del proprio fatturato complessivo con riferimento all'ultimo anno fiscale disponibile.

Se in possesso dei relativi requisiti, una persona fisica potrà assumere l'incarico di Direttore Operativo per più di una categoria.

Il Direttore dei Lavori non potrà rivestire l'incarico di Direttore Operativo per nessuna delle categorie. Infatti vista la complessità dell'opera, si ritiene necessario che il Direttore dei Lavori svolga un ruolo di coordinamento, direzione e di supervisione delle figure operative.

È consentita la presentazione di offerta da parte di **Raggruppamenti Temporanei esclusivamente Verticali anche se non ancora costituiti il cui mandatario esprima il Direttore dei Lavori**, pertanto saranno ammessi esclusivamente RT nei quali a ciascun componente sia affidata al 100% l'esecuzione delle prestazioni attinenti a una o più delle categorie di cui sopra; in sostanza non potranno partecipare RT con più di 6 componenti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara di tutti i concorrenti in cui figuri la presenza del medesimo soggetto.

ART. 4 – IMPORTI A BASE DI GARA

Indipendentemente dall'importo effettivo che i lavori in oggetto assumeranno a seguito dell'attestazione di congruità della spesa, l'importo dovuto al Direttore dei Lavori e ai Direttori Operativi resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato nell'offerta prodotta in sede di gara.

L'onorario e le spese per l'**Ufficio di direzione lavori (Direttore dei Lavori e Direttori Operativi)** vengono complessivamente fissati in un importo a base d'asta di € 281.975,92, di cui € 248.455,26 per prestazioni ed € 33.520,66 per spese, oltre CNPAIA e IVA di legge.

L'ammontare del corrispettivo posto a base di gara è stato determinato sulla base delle categorie di opere previste, ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, e delle tabelle approvate con Decreto Ministeriale dal Ministero della Giustizia il 17 giugno 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2016, in funzione delle prestazioni indicate nella Tabella 3: Prestazioni professionali (tab. Z2 ex D.M. 17.06.2016).

Gli importi dei singoli onorari (al netto dell'IVA e della CNPAIA) vengono riportati nella tabella seguente.

Tabella 4: Importo onorario per categoria di opere (D.M. 17.06.2016)

Ruolo e Categoria di opere	Importo Corrispettivi a
----------------------------	-------------------------

	base d'asta
Direttore dei Lavori – categorie: - S.04 → € 99.502,74 - E.22 → € 56.459,84 - IA.01 → € 8.769,22 - IA.02 → € 14.643,65 - IA.03 → € 26.417,58	€ 205.793,03
Direttore Operativo – categoria S.04 – Strutture in muratura soggette ad azioni sismiche	€ 18.691,76
Direttore Operativo – categoria E.22 – Edilizia – Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico-artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004	€ 12.162,78
Direttore Operativo – categoria IA.01 – Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua all'interno di edifici, impianti e reti antincendio, ... (impianto idraulico)	€ 2.113,07
Direttore Operativo – categoria IA.02 – Impianti di riscaldamento, raffrescamento, ... (impianto di riscaldamento e condizionamento)	€ 3.525,92
Direttore Operativo - IA.03 – Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, rilevazione incendi ... (impianto elettrico)	€ 6.168,70
TOTALE	€ 248.455,26
Spese: - Direttore dei Lavori → € 27.764,83 - D.O. categoria S.04 → € 2.521,82 - D.O. categoria E.22 → € 1.640,96 - D.O. categoria IA.01 → € 285,09 - D.O. categoria IA.02 → € 475,70 - D.O. categoria IA.03 → € 832,26 -	€ 33.520,66
TOTALE GENERALE	€ 281.975,92

L'importo delle spese e degli oneri accessori è pari al 13,4916% dell'onorario, tale percentuale è stata determinata per interpolazione lineare tra i seguenti valori:

- 10% per lavori di importo pari a 25.000.000,00 €;
- 25% per lavori di importo pari a 1.000.000,00 €.

ART. 5 – COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE

Ai sensi dell'art. 83 commi 6 e 8 del D.Lgs. 50/2016, si richiedono ai partecipanti adeguati requisiti atti a garantire il possesso di risorse umane e tecniche, nonché l'esperienza necessarie ad eseguire l'appalto in oggetto con un adeguato standard di qualità.

ART. 5.1 – Capacità tecniche e professionali

I partecipanti alla gara devono essere abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo Albo/Ordine professionale, come indicato dettagliatamente nel precedente art. 3.2 (requisiti di idoneità professionale).

I partecipanti dovranno inoltre possedere gli ulteriori requisiti di cui all'art. 83 commi 1 e 6 del D.Lgs. 50/2016 (Codice), nonché al §2.2.2.1 e §2.2.2.2 delle *Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, di seguito riportati:

- a) aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a **lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori** cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni classe e categoria **non inferiore ad una volta** l'importo stimato dei lavori cui si

riferiscono le prestazioni da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie di cui all'art. 2 - Tabella 2: Importo lavori per categoria - del presente disciplinare;

- b) aver svolto negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice (cosiddetti “servizi di punta”) relativi a lavori appartenenti ad **ognuna delle classi e delle categorie dei lavori** ex art. 2 - Tabella 2: Importo lavori per categoria -, **per un importo totale non inferiore a 0,40 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

Si precisa che ai fini della dimostrazione dei requisiti vale quanto disposto dal § 2.2.2.2, §2.2.2.3 e §2.2.2.4 delle *Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, di seguito riportati:

- le capacità tecniche e professionali verranno valutate sulla base di contratti eseguiti;
- la richiesta del requisito del “servizio di punta” è da intendersi quale richiesta di aver svolto singoli servizi di una certa entità complessivamente considerati e non di aver svolto servizi identici a quelli da affidare;
- per i RT i requisiti specifici dovranno essere posseduti cumulativamente dai componenti del RT senza necessità di avalimento;
- il requisito ex lett. b) non è frazionabile pertanto uno stesso servizio di punta, seppur di importo elevato, è utile per la qualificazione di un solo soggetto;
- ex art. 89 c. 1 D.Lgs. 50/2016 è escluso il ricorso all'avvalimento in quanto non previsto per i soggetti ex art. 46.

Inoltre:

- gli importi relativi alle classi e categorie, si riferiscono sempre all'ammontare delle opere e non all'onorario dei servizi prestati;
- gli importi indicati ai sopraccitati punti a e b si intendono al netto dell'IVA;
- ai sensi dell'art. 46 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali;
- per le società di ingegneria, ai sensi dell'art. 254 c. 3 del D.P.R. 207/2010, se svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di architettura e ingegneria, la verifica delle capacità tecnico-organizzative delle società ai fini della partecipazione alle gare per gli affidamenti di servizi si riferisce alla sola parte della struttura organizzativa dedicata ai servizi di ingegneria e architettura.

ART. 5.2 – Requisiti di ordine generale

Possesso dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. 50/2016.

ART. 6 – DOCUMENTI DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

ART. 6.1 – Offerta tecnica

La busta contenente l'offerta tecnica dovrà contenere, **a pena di esclusione**, anche la seguente documentazione:

1. **la presentazione di un numero massimo di due servizi** (possono essere indicati anche i cd. “servizi di punta” indicati nel precedente art. 5.1, lettera b)), approvati da committenza pubblica o privata, espletati dal concorrente e che lo stesso ritenga particolarmente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'appalto, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

Per la valutazione dei progetti il concorrente dovrà presentare, per ogni progetto, **un massimo di n. 3 (tre) schede, con formato non superiore ad ISO A3, oppure un massimo di n. 6 (sei) schede, con formato ISO A4.**

Tali schede illustrative dovranno contenere testo, immagini e disegni che possano consentire una compiuta e dettagliata determinazione delle prestazioni svolte.

Qualora il concorrente superi il numero massimo di schede indicato, la commissione giudicatrice non leggerà le schede successive alla seconda, quindi nel formulare i propri giudizi non terrà conto delle informazioni in esse contenute.

2. **una relazione metodologica** che illustri le modalità organizzative con le quali il concorrente intende svolgere il servizio oggetto dell'appalto e che contenga le informazioni di cui al precedente art. 5.1 lettere a) e b). La relazione metodologica dovrà essere costituita da **non più di 20 (venti) pagine formato ISO A4.**

Tale relazione dovrà essere articolata in:

- un *abstract* di non più di una facciata che descriva in maniera abbreviata ed accurata gli aspetti fondamentali del documento;
- paragrafi che ripercorrono i criteri di valutazione di cui all'art. 7.1.2 del presente disciplinare.

Le pagine dovranno essere create rispettando le seguenti impostazioni di pagina:

- margini sup, inf, sx e dx: 2 cm, rilegatura “0”;
- tipo di carattere “Times New Roman” dimensione “12”;
- formato paragrafo: allineamento “Giustificato”, interlinea “singola”, spaziatura Prima “0 pt”, spaziatura Dopo “6 pt”.

Dal conteggio delle pagine:

- sono esclusi eventuali copertine e sommari/indici;
- sono compresi figure, schemi e grafici che il concorrente eventualmente inserirà nel testo della relazione.

Qualora il testo superasse le 20 pagine, la commissione giudicatrice non leggerà quelle successive alla ventesima, quindi nel formulare i propri giudizi non terrà conto delle informazioni in esse contenute.

La relazione dovrà essere sottoscritta dal soggetto concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, da **tutti** i componenti del raggruppamento).

Nella relazione metodologica non dovrà essere riportata, **a pena di esclusione**, alcuna informazione, né esplicita né desumibile, relativamente all'offerta economica con riferimento al prezzo offerto (ribasso percentuale riferito al prezzo).

Per consentire alla Stazione Appaltante di rispondere correttamente ad eventuali richieste di accesso agli atti nel rispetto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali (art. 83, comma 6 del D.Lgs. 50/2016), si chiede ai soggetti partecipanti di **evidenziare** in modo chiaro ed esplicito, sia nei progetti presentati che nella relazione metodologica, le parti che a loro giudizio contengono informazioni riservate attinenti a segreti tecnici, commerciali e/o professionali. Inoltre, se tali parti saranno evidenziate, si richiede

di presentare **in allegato, sempre nella busta B, una dichiarazione motivata e comprovata** circa la sussistenza di tali caratteri di segretezza. Si precisa che le parti evidenziate e la dichiarazione saranno oggetto di valutazione da parte della Stazione Appaltante, che, qualora non ravvisi oggettive e inconfutabili ragioni di segretezza, le renderà visibili, in caso di richiesta di accesso agli atti, comunicando tale decisione all'interessato. In assenza di parti evidenziate e della dichiarazione sulle motivazioni di segretezza, i progetti e la relazione metodologica si intenderanno totalmente accessibili. Ex art. 53 del D. Lgs. 50/16 è in ogni caso consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente gara.

ART. 6.2 – Offerta economica

L'offerta economica contenuta all'interno della relativa busta dovrà, a pena di esclusione, indicare il ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo posto a base di gara.

Si precisa che:

- i ribassi dovranno riportare i decimali fino alla terza cifra compresa, ove siano indicati più decimali la commissione giudicatrice procederà al troncamento al terzo decimale;
- in caso di discordanza tra valore indicato in cifre e valore riportato in lettere, prevarrà il valore indicato in lettere;
- l'offerta economica dovrà indicare il valore complessivo netto dell'onorario; IVA e contributi CNPAIA sono esclusi e calcolati a parte;
- il ribasso percentuale sarà il medesimo per tutte le prestazioni oggetto di appalto;
- ex art. 95 c. 10 D.Lgs. 50/2016 dovranno essere indicati i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- all'interno della busta non dovranno essere inseriti ulteriori documenti oltre l'offerta economica corredata delle necessarie firme.

ART. 7 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

ART. 7.1 – Criteri di valutazione e fattori ponderali

L'incarico verrà affidato mediante procedura aperta comunitaria ai sensi degli articoli 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

La valutazione verrà effettuata sulla base di tre criteri: i primi due inerenti l'offerta tecnica, l'ultimo inerente l'offerta economica, aventi ognuno un peso differente nella determinazione del punteggio finale, ai sensi del paragrafo VI delle *Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*.

Il massimo punteggio ottenibile è pari a 100 (cento) e i fattori ponderali, per ciascun criterio di valutazione, saranno i seguenti:

Tabella 5: Criteri di valutazione e fattori ponderali

Criterio	Peso
a) adeguatezza della documentazione inerente le capacità tecnico-professionali del concorrente	Max 50
b) caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico	Max 40
c) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica	Max 10
TOTALE	100 punti

Il concorrente la cui offerta tecnica non otterrà un punteggio pari o superiore a 60 (sessanta) non avrà accesso alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

I commissari della commissione giudicatrice attribuiranno a ciascun concorrente e per ogni criterio un punteggio determinato sulla base dei seguenti criteri motivazionali (offerta tecnica) e quantitativo (offerta economica).

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

In caso di parità nel punteggio complessivo ottenuto, risulterà aggiudicatario l'offerta che avrà ottenuto il migliore punteggio negli elementi tecnici. In caso di parità di punteggio anche negli elementi tecnici, si procederà ad estrazione.

I commissari della commissione giudicatrice attribuiranno a ciascun concorrente e per ogni criterio un punteggio determinato sulla base dei seguenti criteri motivazionali (offerta tecnica) e quantitativo (offerta economica).

ART. 7.1.1 – Criterio di valutazione della professionalità e dell'adeguatezza dell'offerta tecnica

La valutazione sarà effettuata sulla base dei progetti presentati e dell'elenco dei principali servizi effettuati.

I punteggi verranno assegnati sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

- congruenza dell'oggetto dei servizi presentati in rapporto all'oggetto del presente incarico;
- professionalità e affidabilità dimostrate nell'esecuzione dei servizi presentati;
- qualità ed efficacia delle soluzioni adottate per risolvere le criticità previste ed impreviste nell'esecuzione dei servizi presentati;
- composizione ed organizzazione del gruppo di lavoro, con particolare riguardo ai metodi adottati per il controllo della qualità del servizio prestato, per la riduzione del rischio di imprevisti e ritardi;
- metodo adottato per gestire i flussi di informazione, coordinare il gruppo di lavoro ed ottimizzare i processi decisionali.

ART. 7.1.2 – Criterio di valutazione delle caratteristiche qualitative e metodologiche della esecuzione del servizio

La valutazione sarà effettuata sulla base della relazione metodologica presentata.

I punteggi verranno assegnati sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

- modalità di esecuzione del servizio in sede di realizzazione delle opere progettate, con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di Direzione Lavori, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere (chi presiede ai sopralluoghi, con quale frequenza, riunioni di coordinamento, verifiche, ecc...);
- le modalità di interazione ed integrazione con l'Esecutore dei lavori;
- le modalità di interazione e di integrazione con la Committenza e con le altre figure professionali coinvolte (Collaudatore e Coordinatore della Sicurezza);
- la consistenza e qualità delle risorse umane strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
 - dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di direzione lavori, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), della relativa formazione, delle rispettive qualificazioni professionali delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;

- organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio;
- gestione dei flussi di informazione e integrazione dei servizi svolti da ciascun membro dell'Ufficio di Direzione Lavori;
- criticità e conseguenti soluzioni da adottare nello svolgimento del servizio in appalto, con particolare riguardo agli aspetti organizzativi, di sicurezza, di controllo della qualità delle opere e del rispetto dei tempi di esecuzione;
- eventuali processi, strumenti e metodologie innovativi.

ART. 7.1.3 – Criterio di valutazione dell'offerta economica

L'offerta economica è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo posto a base di gara. Il ribasso percentuale si intenderà unico e verrà applicato all'onorario di ciascun incarico oggetto del presente appalto.

Trattandosi di un elemento quantitativo, il punteggio attribuito a ciascuna offerta verrà calcolato mediante una interpolazione lineare, come indicato nel § IV delle *Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa"*, tale scelta è giustificata dallo scarso peso che si attribuisce all'offerta economica rispetto all'offerta tecnica.

ART. 7.2 – Metodi di attribuzione del punteggio

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà eseguita ai sensi delle *Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa"*.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula (metodo aggregativo compensatore):

$$K_i = A_i \times P_a + B_i \times P_b + C_i \times P_c$$

dove:

K_i = punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;

A_i, B_i, C_i = coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i-esimo per ciascun requisito:

- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
- il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P_a, P_b, P_c = Peso o punteggio attribuito a ciascun requisito - Tabella 5: Criteri di valutazione e fattori ponderali - del presente disciplinare.

ART. 7.2.1 – Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica

I coefficienti A_i, B_i , relativi rispettivamente ai criteri a) e b) di valutazione dell'offerta tecnica, sono determinati ciascuno come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie", seguendo le *Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa"*.

Terminati i "confronti a coppie" si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate (RIPARAMETRAZIONE DEI PUNTEGGI TECNICI ATTRIBUITI A CIASCUN CRITERIO, tale operazione si rende necessaria per premiare le offerte di maggiore qualità).

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

ART. 7.2.2 - Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i , relativi agli elementi c) dell'offerta economica, la commissione giudicatrice impiega la seguente formula (interpolazione lineare):

$$C_i = R_i / R_{\max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

R_{\max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Nel caso in cui il concorrente non presenta alcuno sconto, il coefficiente C_i assume il valore pari a 0; per il concorrente che offre il massimo ribasso, invece, esso assume il valore 1.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Domizio Aldrovandi)
